



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012

(Provincia di Torino)

Tel. 0124/454630

Relazione illustrativa

Al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		28 novembre 2018 – PREINTESA 12 novembre 2018
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2018 – 31 DICEMBRE 2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Generale - Presidente P. O. Affari generali – Componente P.O. Politiche sociali – Componente P.O. Polizia municipale – componente P.O. Urbanistica e territorio – componente P.O. Servizi finanziari – componente P.O. Settore tributi – componente P.O. Settore attività produttive – componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie (elenco sigle): SIND. C.I.S.L. SIND. C.I.G.L. SIND. U.I.L.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2018
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita in data 21 maggio 2018 per la costituzione fondo ed in data 15 novembre 2018 sull'ipotesi di contratto decentrato, senza rilievi, la certificazione del Revisore dei Conti.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Non è più richiesta la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici
	Attestazione del rispetto degli	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009

	obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza nella sezione trasparenza e merito.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?
		Con verbale 1/2018 sono stati validati gli obiettivi di performance
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Personale subordinato

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Periodo di vigenza 1/1/2018 – 31/12/2018

ART. 3 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' E PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con delibera di giunta comunale n. 203 del 27.9.2018

Le risorse stabili sono pari a euro **165.711,02**.

Le risorse variabili sono pari a euro **45.355,26**.

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 è stato costituito nel rispetto delle norme che regolano la contrattazione decentrata in particolare e tenendo conto altresì delle norme che regolano la spesa di personale in generale: a tal fine si prevede che la spesa di personale non subirà aumenti rispetto alla spesa netta fatta registrare nell'anno 2010, anzi il fondo è stato ridotto della somma di € **3.736,13**, quale riduzione proporzionale al personale in servizio, come previsto dall'art. 9 – comma 2 bis della Legge 122/2010

In primo luogo si passa all'illustrazione delle risorse stabili inserite nel fondo 2018

A tal fine sono state in primo luogo inserite nel fondo le risorse consolidate previste dall'ex –art. 31 comma 2 – lettere d) (ex-fondo disagio) – lettera c) (ex-fondo responsabilità) – lettera e) (ex-fondo produttività collettiva) del CCNL 6.7.1995, come sostituito dall'art. 15 comma 1 lettera a) del CCNL 1.4.1999 che, **depurate di € 2.119,15** quali quote relative al personale ATA trasferito nei ruoli del Ministero della Pubblica Istruzione, ammontano a complessivi di € **56.995,81**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 – comma 1 – del CCNL 1.4.1999 sono state consolidate le seguenti ulteriori risorse

€ **15.679,27** – lettera g) - quali risorse già destinate al pagamento dei LED attribuite ed attribuibili al personale dipendente

€ **3.098,74** – lettera h) – quali risorse destinate alla corresponsione delle indennità previste dall'art.37 – comma 4 - del CCNL 6.7.1995.

€ **7.184,00** – lettera j – 0,52% monte salari 1997 esclusa la dirigenza

€ **573,80** – lettera m) – risparmio riduzione 3% lavoro straordinario

Il CCNL 5.10.2001 all'art. 4 - ha consentito poi l'integrazione delle risorse previste dall'art. 15 del CCNL 1.4.1999 delle somme corrispondenti all'1,1% del monte salari 1999 (comma 1) che consente l'incremento di € **16.687,00** e delle somme corrispondenti alle retribuzioni di anzianità ed assegno ad personam delle cessazioni avvenute dal 1° gennaio 2000 (comma 2) che complessivamente hanno apportato risorse al fondo per € **16.634,00**.

Passando ad esaminare il CCNL 22.1.2004, all'art. 32 sono previste le misure percentuali di incremento a decorrere dall'anno 2003, pari al 0,62% del monte salari 2001 per tutti gli Enti (comma 1) ed una quota aggiuntiva dello 0,50% del monte salari 2001 solo per gli Enti con una spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti (comma 2) e quindi essendo l'incidenza della spesa di personale pari al 27,29 % rispetto alle entrate correnti compete l'integrazione dell'1,12% pari a € **18.512,99**

Il CCNL 9.5.2006 all'art. 4 – comma 1 - ha previsto l'integrazione dello 0,50% del monte salari 2003 per gli Enti locali con una spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti che il comune ne ha beneficiato in quanto tale rapporto è pari al 28,790% iscrivendo quindi nel fondo € **9.233,50**.

Il CCNL 11.4.2008 all'art. 8 – comma 2 - ha previsto l'integrazione dello 0,60% del monte salari 2005 per gli Enti locali con una spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti che il comune ne ha beneficiato in quanto tale rapporto è pari al 28,790% iscrivendo quindi nel fondo € **11.859,13**.

Vengono pure inseriti nel fondo, per completezza ed integrità dei costi della contrattazione decentrata le quote di indennità di comparto € **4.178,31** ed i differenziali per incremento posizione economiche in occasione dei rinnovi contrattuali per complessivi € **8.810,60**.

Il fondo risorse stabili viene complessivamente ridotto di € **3.736,13**.

Nelle risorse variabili sono inseriti i fondi di cui all'art. 15 – comma 2 del CCNL 1/4/1999, nella misura del 1,02% del monte salari per l'anno 1997 pari ad € **14.128,36**; la riduzione della misura massima stabilita si è resa necessaria per compensare l'aumento della parte stabile per € 2.450,11 derivante dalla RIA personale cessato nell'anno 2017

Ad integrazione delle risorse variabile, viene applicato:

l'art. 15 comma 1 lettera D – punto b) del CCNL 1/4/1999: convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari di € **6.071,60**.

l'art. 15 comma 1 lettera D – punto c) del CCNL 1/4/1999: contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali di € **1.795,30**.

I servizi e le risorse che si ritiene di destinare all'integrazione delle somme destinate all'incentivazione del personale, stante gli impegni che derivano da tali attività, sono i seguenti:

€ 1.795,30 pari al 30% del provento di una mensilità media di frequenza asilo nido quali proventi mese di apertura aggiuntiva

€ 6.071,60 pari al 20% dei costi fissi rimborsati al Comune da parte degli Enti convenzionati servizio di polizia municipale associato, per il SUAP, per la Commissione per il paesaggio

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – lettera K sono previsti € **15.000,00** per la remunerazione degli incentivi alla progettazione interna e € **8.360,00** quale incentivo recupero evasione ICI

ART. 4 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE STABILI

In conformità al disposto dell'art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n.19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

RISORSE STABILI	Euro 165.711,02
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99 + differenziali	Euro 62.624,02
Progressioni orizzontali 2015	Euro 0,00
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 36.658,13
Retribuzione di primo inquadramento in categoria C del personale appartenente al Servizio di Polizia Municipale ai sensi dell'art.7 c.7 CCNL del 31/3/99	Euro 0,00
Indennità Educatori Asilo Nido art.31 c.7 CCNL 14/9/2000	Euro 4.500,00
Indennità Educatori Asilo Nido art.37 c.1 CCNL 6/7/1995 e art.6 CCNL 5/10/2001	Euro 2.050,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 105.192,55

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	Euro 60.518,47
-----------------------------------	-----------------------

Le risorse sopra evidenziate saranno utilizzate ai fini dell'incremento delle risorse destinate alla produttività.

ART.5 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE VARIABILI

quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse variabili:

RISORSE VARIABILI	Euro 45.355,26+ Euro 60.518,47 (disponibilità stabili) TOTALE 105.873,73
UTILIZZO	
a) Art. 17 lettera a) CCNL 1/4/99 (premi incentivanti individuali)	Euro 36.793,73
b) Art.36 CCNL 14/9/2000 Indennità maneggio valori	Euro 1.700,00
c) Art.37 CCNL 14/9/2000 Indennità di rischio	Euro 2.600,00
d) Art. 17 lettera i) CCNL 1/4/99 Indennità Ufficiali Stato civile	Euro 2.200,00
e) Art. 17 lettera f) CCNL 1/4/99 (indennità responsabilità):	Euro 12.200,00
f) Risorse per turno, reperibilità, maggiorazioni orarie ai sensi della lettera d) dell'art. 17 CCNL 1/4/99,	Euro 22.000,00
g) indennità di disagio	Euro 2.520,00
h) incentivo apertura asilo nido mese di luglio	Euro 2.500,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (incentivi recupero evasione ICI)	8.360,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1/4/99 (incentivi funzioni tecniche D.Lgs 50/2016)	Euro 15.000,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 105.873,73
RESIDUANO DA DESTINARE	Euro 0,00

B) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.159 del 27/06/2011).

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese anche per l'anno 2018

D) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Le parti negoziali hanno inteso, con la destinazione di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento individuati nel piano correlato, perseguire un incremento della produttività del personale.

Occorre, in particolare, osservare, infatti, che i criteri di determinazione ed attribuzione dei premi di produttività sono stati strettamente connessi agli esiti del sistema di valutazione della performance complessiva di settore e di ente e che, pertanto, la loro erogazione è subordinata all'effettiva rilevazione del miglioramento dei servizi offerti alla popolazione.

Ciò, a maggior ragione, ove si consideri che quota parte delle risorse variabili costituenti il fondo destinato al finanziamento delle risorse accessorie è stata correlata all'attivazione ed allo sviluppo della prestazione di servizi, con oneri a carico dei fruitori, volti a soddisfare esigenze relative a funzioni non essenziali e fondamentali dell'Ente ma, tuttavia, particolarmente apprezzate individualmente dai singoli cittadini e, collettivamente, dall'intera comunità in quanto rispondenti a bisogni quotidiani

E) altre informazioni eventualmente ritenute utili

nessuna



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
FARINA Rag. Domenico

